

delle finanze, per sapere quali siano gli intendimenti del Governo, nell'imminente fine del decennio 1913-1922, in ordine alla gestione delle esattorie comunali:

1°) se non reputino doversi indire le aste per i nuovi appalti, particolarmente per le grandi e medie esattorie, ed evitare le riconferme agli attuali appaltatori, perocchè tali riconferme, oltre che arrecare danno ingente allo Stato, ai contribuenti e agli impiegati, costituirebbero un privilegiato ingiusto beneficio a favore di parecchi esattori, che già da troppo tempo lucrano e beneficiano di larghe provvidenze finanziarie e di speciali trattamenti giuridici;

2°) se non stimino utile e giusto favorire l'affidamento della gestione delle esattorie comunali alle Società cooperative tra gli impiegati delle esattorie medesime, già costituite in buon numero con propositi fattivi e con serie organizzazioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dell'agricoltura, per sapere se abbiano provveduto all'accertamento dei gravissimi danni che i temporali di fine marzo hanno cagionati alle colture dell'isoletta di Sant'Antioco, comune di Calasetta (Cagliari), e quali straordinarie provvidenze abbiano dato, o intendano dare, a riparo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cao ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, dei lavori pubblici e d'agricoltura, per sapere se abbiano provveduto all'accertamento dei danni gravissimi che le straordinarie piogge di fine marzo hanno cagionato alle colture del comune di Samassi (Cagliari), inondate dal Fluminimannu; quali straordinarie provvidenze abbiano dato, o intendano dare, a riparo; e se non sentano finalmente la necessità di provvedere all'aggiornamento, nei giusti limiti di moderazione, dei prezzi per l'esecuzione dei lavori del quarto tronco del Fluminimannu e a disporre ed imporre la riattazione di detti lavori; il di cui compimento potrà evitare il rinnovarsi dei danni che ora si lamentano e di maggiori calamità lamentate per lo passato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cao ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere perchè mai non ancora si provveda alla costruzione del

muro di cinta alle carceri di Foggia per il quale già da parecchi mesi furono espletate tutte le necessarie pratiche amministrative ed approvati i relativi progetti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ungaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere le ragioni che lo mossero a consentire l'introduzione dall'estero di sementi foraggiere per la riesportazione dopo lavorazione. Fa presente che la produzione delle semenzine da prato e il loro commercio di esportazione aveva assunto in questi ultimi anni una notevole importanza quantitativa e qualificativa, e che il permesso ora accordato per favorire poche case commerciali, minaccia seriamente di compromettere il movimento di esportazione delle nostre semenzine, e la reputazione che esse si erano faticosamente acquistata, esposta come sarà alla facile frode; nonchè sarà causa di inquinamento molto probabile delle nostre semine foraggiere non ostante il buon volere degli osservatori fitopatologici. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marescalchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se sia a conoscenza che presso il Comando delle Regie guardie, dei Reali carabinieri e presso la questura di Trento (e presso altri comandi del Trentino) gli agenti rispettivamente le Regie guardie maltrattano gli arrestati, percuotendoli a sangue, senza giustificazioni di sorta e che avviene quasi quotidianamente; e per accennare ad un fatto concreto, come avvenne a Trento il giorno 29 marzo 1922 a Lorandini Giuseppe, il quale legato con catene in camera di sicurezza delle Regie guardie, venne da due di queste percosso a sangue alla presenza dei testimoni Condini Enrico e Degasperì Carlo; e per sapere quali provvedimenti intenda prendere per far cessare una volta per sempre un tale sistema in una Nazione civile che fa ricordare in misura maggiore i barbari sistemi usati dalla cessata monarchia degli Absburgo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Flor ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, sul privilegio a rovescio che si fa a Messina a cui ancora non si è restituito il servizio settimanale con Alessandria — servizio che esisteva prima del disastro e che è di grande urgenza ormai per l'intensificatosi commercio.